

Prot. n. 7438/A.02  
 Circ.14

Modena, 13 settembre 2016

Oggetto: Regolamenti di Istituto scuola d'infanzia-Regolamento di Istituto scuole primarie e secondaria di I grado-Regolamento Didattica per Ambienti di Apprendimento secondaria di I grado

## **Regolamento Scuola dell 'Infanzia G. Rodari**

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30, alle ore 16.15

Ingresso:

- Dalle ore 7.30 alle ore 8.15 per tutti i bambini iscritti al pre-scuola
- Dalle ore 8.15 alle ore 9.00 per tutti gli altri bambini. In quest'ultima fascia oraria la porta d'ingresso resterà aperta e sarà sorvegliata da un collaboratore scolastico.
- I genitori devono consegnare il loro bambino all'insegnante di sezione.

Alle ore 9.00 la porta verrà chiusa.

- In caso di ingresso in ritardo, i genitori restano nell'atrio e dovranno affidare il bambino al collaboratore scolastico, che lo accompagnerà in sezione.
- In seguito alla segnalazione di 3 ripetuti ritardi in orario di entrata e uscita, l'insegnante coordinatore di plesso provvederà a convocare i genitori e informare il Preside che attiverà gli adeguati provvedimenti.
- Qualora ci siano urgenti comunicazioni (anche telefonicamente) da parte della famiglia è necessario rivolgersi al collaboratore scolastico che avvertirà gli insegnanti.

Uscita:

Per i bambini che non consumano il pasto:

- Ore 11.30 sezione 3 anni
- Ore 11.30/11.45 sezione 4/5 anni
- Dalle ore 12.30 alle ore 13.00 dopo il pranzo.
- Dalle ore 15.45 alle ore 16.15 per i bambini che consumano il pasto e dormono a scuola.

Durante l'orario di uscita, i genitori non possono entrare nella sezione. Sarà cura dell'insegnante consegnare i bambini ai genitori.

- Dalle ore 16.15 alle ore 18.15 per i bambini iscritti al prolungamento d'orario

In questi orari la porta dell'ingresso resterà aperta sotto la sorveglianza di un collaboratore scolastico.

I genitori o le persone maggiorenti da loro delegate sono tenuti a rispettare sempre gli orari di entrata e di uscita dei bambini.

- Negli orari di ingresso e di uscita durante la consegna o il ritiro dei bambini non è possibile intrattenersi e/o sostare a scuola, sia all'interno che all'esterno dell'edificio scolastico, ingresso, salone, sezione o nell'area cortiliva.

- Il cancello viene chiuso alle ore 16.15
- Se il bambino all'uscita della scuola non viene prelevato dai genitori, ma dalle persone da loro delegate per iscritto, è obbligatorio che al mattino ne diano informazione agli insegnanti.
- Nel caso all'uscita non si presenti nessuno a prelevare il bambino e la famiglia non risultasse rintracciabile, si provvederà ad informarne il Preside o un suo Collaboratore il quale valuterà l'opportunità di rivolgersi alle Autorità competenti.
- Durante le attività didattiche i genitori non possono entrare in sezione e parlare con l'insegnante presente, ma dovranno rivolgersi al collaboratore scolastico.
- I genitori che ritengono necessario avere un colloquio con gli insegnanti possono chiedere un appuntamento.
- Tutti i colloqui attinenti alle comunicazioni tra scuola e famiglia dovranno avvenire nei locali scolastici e non in situazioni informali all'interno o all'esterno della scuola (ingresso, uscita, cortile).
- In ottemperanza alle norme sulla privacy gli insegnanti e i genitori non possono scambiarsi informazioni sull'andamento scolastico o sul comportamento dei bambini in luoghi pubblici.
- Non è consentito portare i bambini a scuola durante le assemblee e colloqui.
- Su richiesta dei genitori, per comprovati motivi e visite specialistiche che impedisca di rispettare gli orari scolastici, si autorizzano le uscite anticipate dei bambini.
- Per evitare disagi nella prenotazione del pasto, è importante che in caso di pasti in "bianco o alternativi" siano i genitori stessi a darne comunicazione al collaboratore scolastico presente.
- Per le assenze è sufficiente la giustificazione diretta o telefonica dei genitori, alle insegnanti.
- È vietato fumare anche nell'area cortiliva della scuola, oltre che all'interno dei locali.
- Non è possibile somministrare ai bambini alimenti e torte cucinate dai genitori.  
Per motivi precauzionali e per tutelare sia il bambino che l'intera comunità scolastica, è previsto l'allontanamento dalla scuola, nei seguenti casi in cui si registri:
  - febbre (oltre 38 °C )
  - diarrea (con più di 3 scariche liquide in 3 ore)
  - vomito (se ripetuto nella giornata)
  - congiuntivite con occhio arrossato e secrezione purulenta
  - esantema, se insorto nella collettività e non giustificabile con le patologie preesistenti
  - pidocchi o lendini

## **REGOLAMENTO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO**

### **DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO 3 DI MODENA**

**La Scuola è il luogo cui si deve il massimo rispetto e nel quale si deve stare con il massimo decoro.**

#### **ACCESSO, PERMANENZA ED USCITA DALLA SCUOLA**

Tutti gli alunni, ad eccezione di quelli che usufruiscono del servizio di prescuola, al suono della prima campana, entrano nella scuola dall'ingresso principale (secondo gli orari indicati nella tabella sottostante), raggiungendo ordinatamente la propria aula e si preparano per l'inizio delle lezioni \*:

##### **Scuole primarie**

<b>Sede di</b>	<b>ora di ingresso</b>	<b>ora di inizio delle lezioni</b>
<b>King</b>	<b>8.25</b>	<b>8.30</b>
<b>Rodari</b>	<b>8.25</b>	<b>8.30</b>

##### **Scuole secondarie di 1° grado**

<b>Sede di</b>	<b>ora di ingresso</b>	<b>ora di inizio delle lezioni</b>
<b>Mattarella</b>	<b>7.55</b>	<b>8.00</b>

Gli insegnanti devono accogliere gli alunni in classe al suono della prima campana, ossia cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni: questo momento deve servire a liberarsi degli indumenti pesanti e ad appenderli ordinatamente, a preparare il materiale della prima ora di lezione sul banco ed, eventualmente, ad accedere ai servizi igienici in modo che, durante la prima ora, salvo per casi eccezionali, nessuno debba chiedere di uscire; si potranno scambiare opinioni con i colleghi, senza però trascendere in schiamazzi. \*  
Nessuno deve attardarsi fuori dall'aula.

- Tutti gli alunni dovranno presentarsi a scuola con un abbigliamento decoroso adeguato all'età e consono all'ambiente, puliti e in ordine, sempre forniti dei libri, dei quaderni e di tutto ciò che occorre per seguire con profitto le lezioni della giornata. In particolare dovranno sempre aver eseguito, con diligenza, i compiti e gli esercizi loro assegnati.
- In tutti i momenti di permanenza nella scuola gli alunni sono tenuti ad un comportamento corretto e responsabile, di rispetto alle persone e ai beni comuni. Dovranno usare cortesia e gentilezza con i compagni e nei confronti di tutto il personale della scuola. E' severamente proibito, sia a scuola che fuori, usare espressioni triviali ed indecorose.
- Durante la permanenza a scuola, l'ingresso e l'uscita si dovranno evitare corse, urla e schiamazzi.
- E' proibito portare a scuola oggetti estranei all'apprendimento e oggetti di valore.
- **Uso del cellulare e altri devices:** le presenti disposizioni si applicano principalmente alle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto, ma sono comunque utilizzabili anche nelle scuole primarie. In generale, per le scuole primarie, si suggerisce ai genitori di non consentire ai bambini di portare a scuola il telefono cellulare.

\*Solo relativamente agli alunni della scuola secondaria di I grado plesso " Mattarella gli alunni si devono attenere al regolamento DADA

L'uso dei dispositivi mobili può essere eventualmente consentito nella classe V, in particolari casi, secondo quanto descritto nel successivo caso 2).

Si distingue tra due casi d'uso principali:

- 1) uso del telefono cellulare per chiamate, sms, messaggistica in genere;
- 2) utilizzo delle altre funzioni, tipiche degli smartphone (foto, video, varie applicazioni), comuni anche a tablet e altri dispositivi mobili, che possono avere una rilevanza e un possibile impiego nella didattica.

Per quanto riguarda il caso 1), si ribadisce la puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007), pertanto l'uso del cellulare in quanto tale non è consentito per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica. Il divieto non si applica soltanto all'orario delle lezioni ma è vigente anche negli intervalli e nelle altre pause dell'attività didattica (ad es. mensa).

Per quanto riguarda uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, l'uso è consentito al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all'aspetto didattico dell'uscita.

**La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza**, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. I docenti possono derogare a tale disposizioni, consentendo l'uso del cellulare, in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo.

Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico. Gli alunni sono tenuti a mantenere i loro telefoni spenti durante l'intera permanenza a scuola, salvo quanto previsto nel caso 2). In ogni caso si deve evitare di essere raggiunti da qualsiasi notifica o segnalazione, eventi particolarmente distraenti e disturbanti durante l'attività didattica. L'estensione del divieto d'uso ai momenti di pausa risponde ad una esigenza prettamente educativa, tesa a favorire la socializzazione e le relazioni dirette tra le persone, dal momento che è piuttosto evidente la tendenza dei ragazzi ad "isolarsi", attraverso l'operatività sui propri dispositivi mobili (per giocare, ascoltare musica o per inviare/ricevere messaggi anche attraverso social network come Facebook, WhatsApp e altri). Le contravvenzioni alle prescrizioni e divieti di cui a questo punto 1) sono sanzionate.

Il caso 2) risponde ad esigenze e finalità totalmente diverse, per lo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative, che prevedano anche l'uso di dispositivi tecnologici e l'acquisizione da parte degli alunni di un elevato livello di competenza digitale, soprattutto per quanto riguarda l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea.

L'uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari è pertanto consentito, ma unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante.

Secondo le recenti indicazioni del Garante della privacy, la registrazione delle lezioni è possibile, per usi strettamente personali. Qualora gli alunni intendessero avvalersi di tale possibilità, sono tenuti a informare l'insegnante prima di effettuare registrazioni audio/foto/video delle lezioni o di altre attività didattiche. In nessun caso le riprese potranno essere eseguite di nascosto, senza il consenso dell'insegnante.

Si ribadisce che registrazioni e riprese audio/foto/video sono consentite per uso personale, mentre la diffusione di tali contenuti è invece sempre subordinata al consenso da parte delle persone ritratte/riprese.

Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di cyberbullismo. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati.

Non sono consentiti altri usi (ad esempio giochi). In generale, ogni utilizzo non autorizzato, al di fuori di

quanto previsto in precedenza, non è permesso e sarà sanzionato.

Anche in questo caso si ravvisa la necessità di grande sintonia e collaborazione tra scuola e famiglia, nell'ottica di favorire negli alunni lo sviluppo della necessaria consapevolezza e maturità nell'uso dei potenti strumenti ai quali hanno accesso. In particolari casi, i Consigli di Classe o il Dirigente scolastico potranno disporre specifiche condizioni d'uso, sia individuali che collettive, sempre con l'intento di ricondurre le sanzioni ad un intento educativo e di ricercare attivamente forme di collaborazione con la famiglia (ad esempio: il divieto assoluto di portare gli apparecchi a scuola per un certo periodo, per alcuni alunni o per l'intera classe).

La scuola promuove iniziative di informazione e formazione sui temi dell'uso consapevole dei dispositivi informatici, dei nuovi media, dei social network e in generale delle applicazioni web e mobili. Tali iniziative sono rivolte principalmente agli alunni ma anche, ove possibile, alle famiglie.

- La fotocopiatrice è intesa come attrezzatura d'ufficio e perciò utilizzata dal personale idoneo.
- E' vietato agli alunni l'uso del distributore automatico di bevande calde.
- Si deve avere la massima cura di tutte le suppellettili scolastiche; gli alunni dovranno immediatamente avvertire gli Insegnanti o il personale Ausiliario e questi il Dirigente Scolastico, ogniqualvolta si verifichino guasti o inconvenienti di qualsiasi specie. In particolare gli alunni dovranno evitare nel modo più assoluto di sporcare e rovinare armadietti, banchi, muri e di comunque i locali e l'arredamento. Saranno tenuti al risarcimento, individuale o collettivo, di eventuali danni loro direttamente imputabili.
- Alla fine delle lezioni gli alunni devono lasciare le aule, i laboratori, gli spogliatoi e i servizi igienici in ordine.
- L'uscita dalle aule al termine delle lezioni deve avvenire dopo il suono della campana.\*
- Le biciclette degli alunni non dovranno mai essere appoggiate ai muri della scuola, ma sistemate nel deposito ad esse destinato.

#### **INTERVALLO**

- L'intervallo dura 15 minuti per la scuola secondaria e 20 minuti per la scuola primaria e deve servire principalmente ad accedere ai servizi igienici, in modo che nessuno, nell'ora successiva, salvo casi eccezionali, debba chiedere di uscire.
- Gli alunni possono consumare qualche cibo, senza sporcare per terra e gettando gli involucri negli appositi cestini
- Durante l'intervallo gli alunni non dovranno rincorrersi, né vagare per la scuola, né fare giochi pericolosi per la propria e l'altrui incolumità. E' severamente vietato sporgersi dalla balaustra delle scale e, in ogni caso, dalle finestre.
- In caso di tempo favorevole è consentito utilizzare l'area esterna per l'intervallo.
- Al suono della campana tutti devono rientrare ordinatamente nell'aula\*.

#### **CAMBIO DELL'ORA\***

- Non è consentito uscire dall'aula durante il cambio dell'insegnante. Solo il docente subentrante potrà eventualmente autorizzare gli alunni, uno alla volta, a lasciare l'aula.

\*Solo relativamente agli alunni della scuola secondaria di I grado plesso "Mattarella gli alunni si devono attenere al regolamento DADA

### **RISPETTO DEI LOCALI ED USO DELLE STRUTTURE**

- Il rispetto del lavoro dei Collaboratori Scolastici è necessario per mantenere puliti ed accoglienti i locali scolastici; è necessario, quindi, che gli alunni si assumano la responsabilità dei locali utilizzati e del corretto utilizzo delle attrezzature.
- Gli atti di vandalismo saranno sanzionati e sarà richiesto il risarcimento dei danni provocati.
- Ciascun allievo risponderà personalmente del proprio posto di lavoro, sia esso un banco, un tavolo da disegno, un computer, altri devices, Lim di cui la scuola dispone. Qualora non sia possibile determinare la responsabilità personale di un danneggiamento, questo verrà attribuito alla responsabilità di chi occupava la postazione danneggiata o dell'intera classe a seconda dei casi.
- Gli alunni non devono portare a scuola oggetti di valore né somme ingenti di denaro, salvo per pagamento viaggi d'istruzione e visite guidate. Nel caso di comprovata sparizione di oggetti in classe, verrà ripartita tra gli alunni presenti la somma necessaria a risarcire l'alunno danneggiato, salvo quando gli alunni non si trovino in classe ed essa non sia chiusa a chiave.

### **USO E CONSERVAZIONE DI DOTAZIONI, LABORATORI E SPAZI**

- Nessuno può accedere alle biblioteche quando non è presente il personale responsabile.
- Tutte le classi dei plessi delle scuole secondarie possono accedere al prestito individualizzato. Il prestito individualizzato va concordato con il personale responsabile delle biblioteche.
- Norme specifiche, riferite ai singoli laboratori, verranno comunicate dagli insegnanti all'inizio dell'anno scolastico
- E' vietata la permanenza agli alunni nei laboratori se non in presenza degli insegnanti o, temporaneamente, dei collaboratori scolastici.
- Fuori dalla normale programmazione oraria, l'accesso ai laboratori è consentito ai docenti per preparare l'attività didattica e/o aggiornare le loro conoscenze delle strumentazioni e dei software in dotazione.
- E' assolutamente vietato mangiare e bere nei laboratori e nelle aule speciali.
- All'inizio della lezione gli alunni sono tenuti a controllare l'integrità del loro posto di lavoro e a segnalarne eventuali anomalie o manomissioni.
- Prima di accedere in palestra per le lezioni di educazione fisica gli alunni dovranno calzare le apposite scarpe da ginnastica e, per motivi di igiene personale, indossare un abbigliamento idoneo e provvedere al cambio degli indumenti alla fine della lezione.

### **MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON STUDENTI E GENITORI**

#### **SITUAZIONI FAMILIARI PARTICOLARI**

I genitori sono pregati di segnalare, onde evitare spiacevoli episodi, casi di affidamento congiunto o esclusivo, o particolari condizioni nell'esercizio della potestà parentale e nella gestione dei minori che frequentano l'Istituto.

Nel ricordare che in caso di separazione o divorzio – salvo casi di espliciti e precisi provvedimenti emessi dall'autorità giudiziaria – la potestà genitoriale è esercitata da entrambi i genitori, si evidenzia che:

- Entrambi i genitori hanno diritto/dovere di accedere informazioni sulla carriera (pagelle, ricevimento e colloqui docenti, provvedimenti disciplinari, ecc.);
- Per quanto riguarda la richiesta all'Istituto di procedimenti amministrativi (iscrizione, nulla osta, ecc.) nel caso di concorde volontà dei 2 genitori (auto dichiarata all'atto della firma) sarà sufficiente la firma di uno solo che dichiarerà di avere diretta conoscenza; altrimenti è necessaria la formale esternazione tramite firma di entrambi.

Nel caso in cui i genitori vogliano ricevere informazioni ad indirizzi diversi si prega di comunicare tale esigenza alla Dirigenza in forma riservata.

#### **Uso del diario scolastico**

Si fissa il principio del Diario Scolastico personale come mezzo di comunicazione privilegiato tra scuola e famiglia, in

modo che ciascun genitore o chi ne fa le veci sia coinvolto alla vita della scuola. Il Diario scolastico deve essere visionato quotidianamente e firmato (laddove richiesto) dalle famiglie degli alunni. Deve inoltre essere tenuto in modo ordinato, serio e consono alla sua funzione. In caso contrario sarà ritirato dall'insegnante e consegnato al Capo di Istituto che provvederà ad avvisare la famiglia.

### **Rapporti con le famiglie**

I Genitori degli Alunni sono una componente essenziale nella vita della scuola, la loro attiva partecipazione si concretizza in questi precisi momenti:

- a) nel consiglio di classe
- b) nell'assemblea di classe
- c) nell'assemblea generale dei genitori di tutta la scuola
- d) nel consiglio di Istituto in qualità di membri e come uditori
- e) nei colloqui individuali

Gli Insegnanti e il Dirigente richiederanno contatti personali con i genitori, soprattutto nei casi di scarso profitto o comportamenti scorretti.

### **MANCANZE E SANZIONI DISCIPLINARI**

(Ai sensi del D.P.R. n. 235 del 21/11/2007. Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.)

La scuola è luogo di formazione e educazione nel quale docenti, non docenti e genitori devono cooperare per promuovere le migliori condizioni per l'apprendimento e rimuovere le cause del cattivo comportamento degli alunni. Anche i provvedimenti disciplinari devono pertanto avere finalità educativa e tendere a rinforzare la responsabilità degli alunni e ripristinare la correttezza dei rapporti.

### **Natura delle mancanze**

**E' da considerarsi mancanza il venir meno ai seguenti doveri previsti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti:**

- 1) Frequenza regolare e assolvimento assiduo degli impegni di studio (a casa e a scuola senza turbare l'andamento delle lezioni).
- 2) Comportamento rispettoso nei confronti del Dirigente, dei Docenti, del personale della scuola, dei compagni durante l'orario delle lezioni, in tutti gli spazi della scuola e all'esterno, durante le attività parascolastiche compresi i viaggi d'istruzione.
- 3) Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti, dei sussidi didattici e agli arredi per non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- 4) Rispetto e cura dell'ambiente scolastico inteso come l'insieme dei fattori che qualificano la vita della scuola.

### **Applicazione delle sanzioni**

Agli studenti che manchino ai doveri scolastici sopra elencati sono inflitte le seguenti sanzioni disciplinari, in base alla gravità delle infrazioni:

Vi sono cinque gradi di sanzione:

- a. Ammonizione privata. Essa può essere orale o scritta tramite annotazione sul registro e/o sul diario dell'interessato e può essere inflitta dall'insegnante e/o dal dirigente scolastico per inadempienza ai doveri scolastici, per negligenza abituale, per ripetute assenze ingiustificate, per fatti non gravi che turbino il regolare andamento delle lezioni;
- b. Censura formale. Essa viene irrogata dal Consiglio di Classe e comunicata alla famiglia mediante lettera raccomandata, in caso di infrazioni di una certa gravità, reiterate e non corrette a seguito dell'ammonizione di cui al punto precedente, ovvero quando la situazione richieda un intervento disciplinare più grave di quello previsto al punto a.

c. Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente per un periodo non superiore ai 15 gg., le quali sono adottate dal Consiglio di classe;

d. Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente per un periodo superiore ai 15 gg. le quali sono adottate dal Consiglio d'istituto;

### Impugnazioni

Avverso le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici gg. dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia Interno alla scuola, il quale è tenuto ad esprimersi nei successivi 10 gg..

L'Organo di Garanzia di cui sopra decide anche – su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse – sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento di cui al DPR 235/07.

Vi è un ulteriore Organo di Garanzia a livello Regionale, il quale è organismo adito a decidere sui reclami contro le violazioni dello Statuto, anche contenute nei regolamenti d'istituto.

Nel caso di **danneggiamenti al patrimonio scolastico** risponderanno in solido lo studente o gli studenti responsabili. Se non è possibile accertare l'autore del danno la spesa sarà divisa all'interno della classe, del corso o della sede della comunità interessata, a seconda della tipologia del danno. Speciali sanzioni decise dal Consiglio di Classe possono riguardare la sospensione dalle visite e dai viaggi d'istruzione, dal gruppo sportivo o dalle lezioni normali con obbligo di presenza a scuola in altre mansioni concordate.

### RITARDI - PERMESSI

- Per ritardi occasionali il familiare dovrà accompagnare l'alunno all'interno dell'edificio e firmare l'apposito modulo. L'alunno accederà alle lezioni. I ritardi continuativi saranno segnalati al Dirigente scolastico e dovranno essere giustificati per iscritto o personalmente dai genitori.
- Il permesso di uscita anticipata deve essere richiesto dai genitori per iscritto e deve essere controfirmato dal docente presente in classe. Gli alunni che lasciano la scuola prima del termine delle lezioni devono essere prelevati dal genitore o da persona maggiorenne delegata che firmerà l'apposito modulo.

### USCITA DEGLI ALUNNI

- Al suono della campana dell'ultima ora gli alunni escono dalle aule dopo gli insegnanti\*, si raggruppano per classe nel corridoio e raggiungono, ciascuna classe ordinatamente e accompagnata dal docente dell'ultima ora, l'uscita.
- Durante il tragitto vanno evitate corse e spintoni.
- **Per la scuola primaria:** non è possibile affidare i bambini ad un minorenni. La responsabilità sul minore può essere assunta solo da un maggiorenne. Pertanto si raccomanda, piuttosto, di considerare l'opportunità di aggiungere un documento e un maggiorenne in più nell'elenco con gli adulti autorizzati al ritiro che i genitori consegnano ai docenti. Qualora vi fosse un'emergenza o un ritiro fuori orario, comunque il minorenni deve essere ritirato dal genitore (o da un maggiorenne che, all'atto dell'affidamento da parte della scuola fornirà documento da fotocopiare e delega scritta o telefonica del genitore: entrambi i documenti saranno acquisiti dall'insegnante che ha in sorveglianza lo studente). Nel caso di impedimento ricorrente del genitore si suggerisce, comunque, alle famiglie di creare una rete di rapporti con gli altri genitori in maniera da rendere possibile, anche in assenza del genitore, il ritiro da parte di un maggiorenne; in questo caso nome e documento dello stesso deve essere fornito dal genitore nell'elenco degli adulti autorizzati, o sul momento presentando delega e documento di chi ritira lo studente.
- **Per la scuola secondaria di primo grado:** pur trattandosi di minorenni e diversamente dalla scuola primaria,

\*Solo relativamente agli alunni della scuola secondaria di I grado plesso " Mattarella gli alunni si devono attenere al regolamento DADA



l'istituzione scolastica ha preso in considerazione, in accordo anche con alcuni chiari pronunciamenti della giurisprudenza, i seguenti fattori: l'età (ovvero l'approssimarsi graduale ai 14 anni), il grado di maturazione degli allievi (ovvero il cammino di crescita cui hanno contribuito scuola e famiglia a quel punto del percorso scolastico), le condizioni ambientali (ovvero la rete di protezione e relazioni messa in atto dalle comunità locali sul territorio). Pertanto, solo per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, in accordo con le famiglie che lo segnaleranno per iscritto agli insegnanti o ai responsabili di plesso, è possibile il rientro a casa alla fine dell'orario di lezione anche in assenza di affidamento da parte del docente ad un maggiorenne. Tuttavia si ricorda che, anche per la scuola secondaria di primo grado, qualora vi fosse un'emergenza o un ritiro fuori orario, il minore deve essere ritirato dal genitore (o da un maggiorenne che, all'atto dell'affidamento da parte della scuola, fornirà documento da fotocopiare e delega scritta del genitore: entrambi i documenti saranno acquisiti dall'insegnante che ha in sorveglianza lo studente).

## **FREQUENZA - ASSENZE**

- La frequenza alle lezioni dovrà essere assidua. Solamente per gravi e comprovati motivi gli alunni potranno rimanere assenti; al rientro a scuola, solo per la secondaria di I grado, dopo l'assenza l'alunno dovrà presentare la giustificazione, firmata dal padre/madre o da chi ne fa le veci. Sulla giustificazione dovrà essere indicato con precisione il motivo dell'assenza. La giustificazione dell'assenza sarà vista dagli insegnanti della prima ora di lezione.
- Qualora l'alunno dovesse rimanere assente per un periodo superiore a cinque giorni, non dovuto a malattia, la famiglia dovrà avvertire la scuola.
- **PROLUNGATE ASSENZE:** nel caso di prolungate assenze dalla frequenza scolastica per motivi familiari è necessario su apposito modulo segnalare al dirigente scolastico il periodo di inizio e fine. Si ricorda che per la scuola secondaria di primo grado ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli allievi "è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato" (Dlgs 59/2004, art. 11, c. 1 e DPR 122 del 22 giugno 2009, art. 2, c. 9). Pertanto ogni consiglio di classe deve accertare attentamente la frequenza dello studente. Per la scuola primaria, pur non essendovi esplicito pronunciamento normativo, per analogia ai fini della valutazione i team verificheranno attentamente quanto prolungate assenze possano incidere sugli apprendimenti in classe.
- Ritardi o assenze ingiustificate costituiscono una grave mancanza contro la disciplina della scuola pertanto l'alunno che arriva con ritardo ingiustificato a scuola dovrà giustificare per iscritto il giorno successivo tale ritardo.
- Si è tenuti a giustificare anche l'eventuale assenza dalle lezioni pomeridiane, nell'esclusivo interesse degli alunni e delle famiglie.

## **COMUNICAZIONI VARIE**

**MEDICINE:** E' VIETATO somministrare farmaci ai bambini a scuola. Nel caso di particolari patologie (asma, diabete, epilessia, ecc.) e della somministrazione di medicinali salvavita è necessario avvisare la segreteria della scuola e attivare la procedura prevista dalla normativa, oltre che informare gli insegnanti sulle attenzioni da predisporre in ogni singolo caso.

In caso di indisposizioni improvvise o di infortuni saranno contattati telefonicamente i genitori o i delegati e, in presenza di sintomi preoccupanti, si utilizzeranno i mezzi di soccorso pubblici (tel.118).

In caso di pediculosi (pidocchi) occorre attenersi alle prescrizioni del servizio Pediatria dell'ASL.

### **DIETE PARTICOLARI:**

In caso di particolari necessità dietetiche, intolleranze o altri problemi, occorre presentare un certificato medico attestante il tipo di dieta personalizzata necessaria al bambino. La richiesta di variazioni di dieta per motivi religiosi va fatta direttamente alle insegnanti.

### **COMPLEANNI E FESTE DI CLASSE**

Durante questi momenti dovranno essere utilizzati prodotti di pasticceria secca o comunque senza panna o creme provenienti da laboratori autorizzati, in possesso cioè di quei requisiti di etichettatura e tracciabilità.

### **MENSA**

Il periodo adibito al consumo dei pasti è considerato dalla scuola altamente educativo da un punto di vista sociale ed alimentare. L'Amministrazione Comunale si fa carico della gestione; è prevista una commissione mensa di cui fanno parte un genitore e un docente per ogni plesso, i rappresentanti comunali, il capo di istituto ed i rappresentanti dell'AUSL specie per quanto concerne la scelta del menù.

---

**scuola secondaria di I grado plesso "MATTARELLA"**

## **Regolamento Progetto DADA**

### **(Didattiche per Ambienti di Apprendimento)**

Si richiama l'attenzione sulle seguenti regole da rispettare durante gli spostamenti tra i diversi

ambienti di apprendimento:

1. **Entrata:** alle ore 7.55 ogni ragazzo si recherà al proprio armadietto\* e vi depositerà abbigliamento e zaino; terrà con sé solamente il materiale necessario per le prime tre ore di lezione e la merenda; per il materiale più ingombrante l'alunno seguirà le indicazioni date dagli insegnanti rispetto all'orario settimanale delle lezioni.
- (\*Relativamente alle norme sull'uso degli armadietti e dei cellulari, si rimanda al regolamento d'istituto.)
2. 7.55-8.00: ingresso ordinato dei ragazzi nelle aule della prima ora di lezione (cfr. orario).
  3. Al suono della campana del cambio ora gli alunni delle classi che devono cambiare aula cammineranno a destra dei corridoi in modo ordinato e silenzioso, nel rispetto degli alunni che contemporaneamente stanno svolgendo l'attività didattica in altre aule.
  4. Gli alunni raggiungeranno l'aula prevista dall'orario delle lezioni entro 4 minuti, ricordando che non si deve correre nei corridoi.
  5. **Gli spostamenti** avverranno a "gruppi classe", pertanto nessuno dovrà isolarsi dal proprio gruppo. Gli alunni appositamente designati faranno da "apri fila" e "chiudi fila".
  6. Durante lo spostamento è assolutamente vietato recarsi in altri ambienti, inclusi i bagni. Ciò sarà possibile solo dopo aver ricevuto l'assenso del docente, una volta che l'insegnante avrà rilevato le presenze dell'ora.
  7. Per salire al primo piano o scendere al piano terra si utilizzeranno le scale preposte secondo le indicazioni date dai docenti.
  8. Se all'uscita dall'aula è in corso il transito di altre classi, si dovrà attendere nella propria aula fino al completo passaggio dei gruppi.
  9. Nel caso la classe trovi l'aula chiusa, dovrà attendere il docente, possibilmente in fila, vicino al muro, in modo da favorire il transito delle altre classi.
  10. Nel caso fosse ancora in corso la lezione nell'aula di destinazione, la classe che deve entrare attenderà, possibilmente in fila, accostata al muro fino alla completa uscita dell'altra classe.
  11. Nel caso di un incrocio di più flussi bisogna sempre dare la precedenza al gruppo che proviene da destra.
  12. **Intervallo:** alle ore 10.50, al suono della campana della ricreazione, gli alunni faranno la merenda negli spazi indicati dal docente della terza ora che vigilerà affinché gli alunni tengano un comportamento corretto e responsabile.
  13. Alle ore 11.00, al suono di un'altra campanella, gli alunni si recheranno nuovamente agli armadietti dove depositeranno il materiale delle prime tre ore e prenderanno quello per le ultime due ore di lezione.
  14. Alle ore 11.05 gli alunni si dovranno trovare nelle aule secondo l'orario della 4<sup>a</sup> ora.
  15. **Uscita:** alle ore 13.00 gli alunni si recheranno agli armadietti, avendo cura di prendere tutto il

materiale, e poi verso l'uscita.

Qualsiasi violazione delle suddette regole sarà soggetta a sanzione come da Regolamento di Disciplina vigente.

I docenti sono invitati a supportare gli alunni con chiarimenti e suggerimenti affinché gli spostamenti avvengano con rapidità ed efficacia.

## **REGOLAMENTO UTILIZZO BADGE e ARMADIETTI plesso Mattarella**

### **1. UTILIZZO DEL BADGE**

**PREMESSA:** Il badge (dall'inglese: distintivo) è una tessera utilizzata per l'identificazione personale, che non va prestata né affidata ad altri.

- ❖ Il badge è stato messo a disposizione dalla scuola, perché gli alunni ne possano fruire quotidianamente per la rilevazione della presenza in aula e nel plesso e verrà fornito nei primi giorni di scuola agli alunni delle classi prime scuola secondaria di primo grado a fronte di un contributo obbligatorio da parte delle famiglie di € 5.00
- ❖ Se viene dimenticato, i docenti potranno comunque attestare la presenza dell'alunno; colui che avrà dimenticato il badge per tre volte, sarà segnalato dal docente coordinatore di classe al Dirigente Scolastico o al referente di plesso.
- ❖ Se un alunno deturpa o perde il badge, dovrà richiederne una copia in Segreteria, tramite domanda protocollata e firmata dai genitori, che si impegneranno, entro un massimo di 48 ore, a versare Euro 10 intestato alla scuola. La Segreteria provvederà al più presto a fornirne uno nuovo.
- ❖ In caso di smagnetizzazione del badge la scuola si impegna a sostituirlo senza costi aggiuntivi per le famiglie: il badge smagnetizzato deve essere consegnato in Segreteria.
- ❖ In caso di cambio scuola, l'alunno non riceverà il Nulla Osta, se prima non avrà restituito il badge.
- ❖ Il badge va restituito alla fine del triennio.

Di seguito, alcune istruzioni di utilizzo:

1. Il badge è personale e non cedibile ad altri,
2. si deve portare a scuola tutti i giorni,
3. deve essere custodito accuratamente,
4. all'ingresso alle 7.55 bisogna passare il badge sul lettore,
5. non si deve passare il badge all'uscita alle 13.00,
6. si deve passare il badge per entrate e uscite fuori orario.

### **2. ARMADIETTI**

1. **Dotazione:** Al piano terra del plesso “Mattarella” sono collocati dei moduli costituiti da sportelli dotati di serratura e relativa chiave. Tali armadietti sono messi a disposizione di ciascuno studente ad inizio anno e servono per custodire materiale scolastico o effetti personali dello studente.
2. **Chiave di apertura:** a ciascuno studente viene assegnato ad inizio anno un armadietto con la relativa chiave numerata. All’atto della consegna della chiave, uno dei genitori dello studente firma il modulo di affidamento delle chiavi, contestualmente versa all’Istituto € 5,00 che saranno trattenuti come cauzione per la chiave. La cauzione verrà regolarmente restituita al termine delle attività didattiche a fronte della riconsegna delle chiavi stesse. In caso di smarrimento o mancata riconsegna delle chiavi, la cauzione verrà trattenuta dall’Istituto per sostenere i costi relativi alla sostituzione della chiave.
3. **Utilizzo degli armadietti:** Ogni studente si impegna alla custodia delle chiavi oltre al rispetto del presente regolamento; è tenuto ad utilizzare gli armadietti per la sola funzione di custodia di materiale scolastico o personale. Ogni altro uso improprio sarà causa delle sanzioni disciplinari descritte nel presente Regolamento al punto 5. In particolare non è consentito depositare negli armadietti cibi e liquidi di ogni genere, sostanze infiammabili o altre sostanze pericolose per la salute, la sicurezza e l’igiene dei locali scolastici. I materiali depositati nell’armadietto sono sotto la responsabilità dello studente che ne detiene le chiavi.
4. **Ispezione:** E’ consentito al Dirigente o suoi collaboratori, allo scopo di verificarne il corretto utilizzo, di effettuare, qualora lo ritenga necessario e a giudizio imprescindibile del Dirigente stesso o dei suoi collaboratori, di aprire in qualunque momento gli armadietti per verificarne il contenuto. Al termine dell’anno scolastico gli armadietti dovranno essere riconsegnati all’Istituto vuoti e privi di segni di danneggiamento.
5. **Danneggiamenti e sanzioni:** La gestione degli armadietti è affidata agli studenti che dovranno utilizzarli con rispetto ed attenzione sufficienti a garantirne l’integrità. Si deve, in particolare, evitare di appoggiare sedie o altri materiali che possano danneggiare la struttura esterna. Le ante degli armadi vanno aperte e chiuse senza forzature e le serrature vanno gestite con opportuna attenzione. Qualsiasi malfunzionamento o danneggiamento deve essere immediatamente segnalato al docente coordinatore o al Funzionario Amministrativo. Ogni danno cagionato agli armadietti sarà gestito secondo quanto contenuto nel “Regolamento sui diritti e doveri degli studenti e dei comportamenti che configurano mancanze disciplinari” dove nell’art. 4. (Tipizzazione dei comportamenti che configurano mancanze disciplinari) è contemplato anche il “danneggiamento di locali scolastici, pertinenze, suppellettili e attrezzature”. I relativi costi per danneggiamento (art. 10) verranno addebitati agli studenti che li hanno provocati. Nel caso in cui i responsabili non siano individuabili, sono chiamati a risarcire il danno gli studenti della classe di riferimento.

Il dirigente  
Daniele Barca

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi art. 3 comma 2 Dlgs 39/93)

Dirigente: Daniele Barca Resp. del procedimento:		mail	tel.
Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena		 <a href="mailto:moic840003@istruzione.it">moic840003@istruzione.it</a>	
 059 303511 Fax: 059 301898	 <a href="mailto:moic840003@pec.istruzione.it">moic840003@pec.istruzione.it</a>		
IBAN: IT50V0503412900000000034158 C.F.: 94177180364	 <a href="http://www.ic3modena.it">www.ic3modena.it</a>		

Il dirigente  
Daniele Barca  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi art. 3 comma 2 Dlgs 39/93)